

*ordine degli*  
**architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori**  
*della provincia di genova*

**Commissione Urbanistica**

Verbale: 14/2015

Riunione: 03/11/2015

Presenti: S. Astarita, R. Burroni, C. Canonici, L. Dolmetta, E. Ferrari, C. Gattorna, S. Sibilla, C. Tuscano, L. Zuaro

Oggetto: 1) Gruppo di Lavoro Governo del Territorio\_CNA  
2) Piano Casa della Regione Liguria

1) Gruppo di Lavoro Governo del Territorio\_CNA

L'Arch. Sibilla riferisce dell'incontro avuto al CNA a Roma sul tema del Governo del Territorio.

Il gruppo di lavoro, che raccoglie rappresentanti degli Ordini di tutta Italia, ha l'obiettivo di fornire un contributo concreto al tema della nuova Legge Urbanistica Nazionale.

L'Ordine di Genova è chiamato a lavorare sul tema del Consumo di suolo e rigenerazione urbana.

Insieme al Presidente Zoppi è stato già redatto un primo contributo che ha avuto il plauso del gruppo di lavoro e che, insieme agli altri, verrà discusso nel prossimo incontro.

2) Piano Casa della Regione Liguria

Si leggono alcuni punti del nuovo Piano Casa e si apre il dibattito.

In particolare si dibatte su:

- art. 1 "Finalità" al fine di capire l'ambito di applicazione del Piano Casa e a quali strumenti urbanistici deroga (PUC, PRG, Programmi di F.).

- art. 3 "Pertinenze": non è chiaro l'impatto che il piano può avere sul tema delle pertinenze e se queste, una volta ampliate, possono ottenere anche il cambio d'uso come sembra.

*ordine degli*  
**architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori**  
*della provincia di genova*

- art. 5 “Esclusioni”: si ragiona sull’abrogazione del limite nelle SU “Strutture Urbane Qualificate”.

Le posizioni sono diverse sui singoli punti, si conviene però su alcuni principi:

- il territorio deve essere governato tramite Piani Urbanistici e non tramite leggi che derogano alla programmazione;

- allo stesso tempo i Piani Urbanistici devono essere realmente “strategici” e tali da garantire un’effettiva agevolazione del rinnovo del patrimonio urbanistico-edilizio esistente;

- la continua emanazione di leggi/norme/regolamenti è estremamente dannosa in quanto non solo richiede un continuo aggiornamento degli strumenti sotto ordinati che spesso non è sopportabile dai comuni di piccole dimensioni ma crea anche una costante incertezza normativa che penalizza l’intero settore dell’edilizia;

- indipendentemente da quelle che possono essere le norme la differenza la fa sempre la Qualità del Progetto e questa deve essere sempre cercata sia a livello di progetto stesso ma anche a livello normativo.

La riunione si chiude alle 19.45 e si dà appuntamento per il giorno martedì 17 novembre p.v. ore 18 presso la sede dell’O.A.